

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2351

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Variante alla autorizzazione idraulica n. 30/09 espressa con D.D. n. 628/DB14.13 del 01 Aprile 2009 relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Anza e dai rii Fontanone, Pedriola e Roffel, nei comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Ditta Eca s.p.a. con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri n.42.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta E.C.A. S.p.a. con sede legale in Villadossola (Vb) alla via Fabbri n. 42, alla realizzazione, in variante all'autorizzazione idraulica n° 30/09 espressa con D.D. n° 628/DB 14.13 del 01 Aprile 2009, di n. 1 opera di presa sul Torrente Anza, n. 1 opera di presa sul Rio Pedriola, n° 1 attraversamento con la condotta di adduzione sul Torrente Anza, n. 1 scarico delle acque turbinate sul Torrente Anza e della scogliera a protezione dell'edificio di centrale" nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto definitivo approvato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 191 del 20 Maggio 2010 e n. 1500 del 18 Agosto 2010, subordinatamente alle seguenti condizioni e prescrizioni:

In riferimento alle opere di presa sul Rio Pedriola e sul Torrente Anza, dovrà essere realizzata tra l'opera di presa e la soglia a valle della stessa, una pavimentazione di raccordo con massi di idonea forma e dimensione al fine di evitare fenomeni di erosione del fondo;

Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;

Le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

I lavori in argomento dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato. L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo

(abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del Regolamento Regionale 14/R del 06.12.2004, la Ditta E.C.A. S.p.a., con sede legale in Villadossola (Vb), alla via Fabbri n. 42, è autorizzata all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo.

3. Di dare ulteriormente atto che, relativamente alla messa in sicurezza dei guadi esistenti sul rio Fontanone dovranno essere messe in atto, sia a livello tecnico che amministrativo, le prescrizioni ed indicazioni riportate nel verbale della quinta seduta della Conferenza dei Servizi del 16 Agosto 2010, prescrizioni ed indicazioni riportate poi nella Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 1500 del 18 Agosto 2010 della Provincia del Verbano Cusio Ossola e che il rilascio della relativa autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, avverrà in seguito alla presentazione ed esame degli elaborati specifici da parte del Comune di Macugnaga in qualità di gestore delle piste da sci, unico soggetto titolato al rilascio della specifica concessione demaniale in sanatoria.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole